



VERBALE DEL 30 Ottobre 2013

L'anno 2013, il giorno 30 del mese di Ottobre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del **Presidente Tomaselli** prot. n. 891563 del 25/10/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente G. Inzerillo**, è assistito dal Segretario la **Sig.ra Angela Spanò**. redige il verbale **L'Istr. Amm.vo Salvatore Mattaliano**.

Alle ore 09,45 viene chiamato l'appello e oltre al Presidente sono presenti i seguenti Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Greco, Marchese, Scarlata. Verificata la mancanza del numero legale il Presidente rinvia di un'ora l'apertura della seduta.

Alle ore 10,30 viene richiamato l'appello e oltre il Presidente sono presenti seguenti Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Giocaliero, Greco, La Valle, Marchese, Sala, Savoca e Scarlata. verificato il numero strutturale per la validità della seduta il Presidente dichiara aperta la seduta. Su proposta del Consigliere Savoca si chiede l'inversione dell'o.d.g la proposta viene sottoposta al Consiglio e il Consiglio approva, indi si nominano quali scrutinatori i Consiglieri: Di Fazio, Marchese e Greco e il Consiglio approva.

Alle 10,40 entra il Presidente **Tomaselli** che ne assume il ruolo.

Il **Presidente** da lettura del Verbale del 12-06-13 e prima di metterlo al voto il Consigliere Savoca suggerisce una correzione da effettuare in un suo passaggio. Alle ore 11,20 il Verbale viene approvato all'unanimità dei presenti con l'astensione al voto da parte del Presidente Tomaselli perché non presenziava quel giorno in Consiglio. Si passa alle comunicazioni e il Presidente presenta i responsabili del Giornale del Mediterraneo, presenti in Aula per parlare della loro iniziativa. Inoltre dà notizia che in Circoscrizione sarà possibile da oggi presentare le domande per



ottenere la riduzione o l'esonazione della Tares. Finite le comunicazioni invita i Consiglieri a scriversi a parlare.

Si prenotano i Consiglieri **Di Fazio** e **Marchese**. Entrambi fanno un augurio di pronta guarigione al collega Consigliere Nino Vella sperando che possa tornare presto in Consiglio.

Chiede di intervenire il Consigliere **Colletti**, e gli viene concesso. Racconta con rammarico di essere venuto a conoscenza, attraverso un articolo del G.d.S. di giorno 29/10/13, che giorni fa, all'hotel Villa D'Amato si sono incontrati oltre al Presidente Tomaselli i rappresentanti delle associazioni Green, Tuteliamoci Onlus, Clac e cooperativa Pescatori Bandita, il Sig. Franco Pennino (Presidente del comitato recupero costa sud) e la Sig.ra Emanuela Alaimo (Presidente della Pro Loco Acqua dei Corsari) per discutere del recupero della costa sud. Si chiede, il Consigliere Colletti, essendo Presidente della Commissione speciale Mare e Costa del perché non è stato invitato all'incontro e qual' è, allora, il senso del suo ruolo e della Commissione stessa? Chiede spiegazioni e comunica che è pronto a dimettersi se non verrà coinvolto da subito nei temi che riguardano la Commissione.

A questo punto si apre un dibattito tra i Consiglieri.

Interviene il Vice Presidente **Inzerillo**, dispiaciuto di dovere affermare che la responsabilità di questo spiacente episodio a suo parere ricade, prima sulla figura del Presidente Tomaselli, perché essendo a conoscenza dell'esistenza della commissione speciale mare e costa, sarebbe stato opportuno e corretto da parte sua invitare il Consigliere Colletti a presenziare alla riunione, e secondo al coordinamento delle Associazioni perché a suo avviso l'invito poteva partire anche da parte loro e invece non hanno ritenuto opportuno invitare la Commissione.

Interviene il Consigliere **Savoca**, e prende come esempio l'incontro che c'è stato presso la Colonnina di via M. Marine dove erano presenti anche in quella occasione le Associazioni del territorio il Presidente Tomaselli e il Sig. Franco Pennino e del Consigliere Colletti neanche l'ombra. Si chiede, perché si debba snobbare questa



Commissione e dato che il Presidente Tomaselli era presente, a suo avviso, lui doveva invitare per correttezza il Presidente della commissione.

Interviene il Consigliere **Sala**, e sostiene che è gravissimo non invitare il Presidente della Commissione Mare e Costa in una riunione che tratta argomenti che riguardano appunto il mare e la costa. Qual' è, si chiede, il senso di avere costituito questa commissione? Sostiene, che non ci siano scuse per giustificarsi, sia che la colpa ricada sul Presidente Tomaselli e sia che ricada sulle Associazioni perchè bastava una semplice telefonata per invitare il Consigliere Colletti.

Interviene il Consigliere **La Valle**, lei non era a conoscenza di questo incontro, ma concorda sul fatto che, se le associazioni hanno voluto la presenza del Presidente Tomaselli, sarebbe stato corretto che il Presidente Tomaselli avesse esteso l'invito anche al Consigliere Colletti dato che riveste la carica di Presidente della commissione speciale Mare e Costa.

Interviene il Consigliere **Scarlata**, che a suo parere la responsabilità invece ricade sulle Associazioni perché hanno sempre snobbano il Consiglio. Fa notare, che quando si leggono articoli sui giornali che riguardano il mare e la costa, le associazioni rivestono sempre un ruolo da prime donne mettendo in secondo piano il Consiglio di Circoscrizione, come se facessero tutto loro . Il Sig. Pennino in particolare è una di quelle persone che vuole prendersi tutti i meriti e ricorda che, quando c'è stato l'incontro presso la Colonnina di Via M. Marine lo ha dimostrato benissimo, presentandosi come Consulente del Sindaco e mettendosi al centro dell'attenzione. Propone di non coinvolgere più le associazioni proprio come fanno loro col Consiglio.

Interviene il Consigliere **Giocaliero**, sostenendo che non invitare la Commissione Mare e Costa è stata una mancanza di rispetto verso tutto il Consiglio.

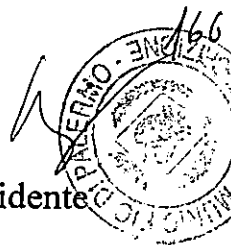
Interviene il Consigliere **Marchese**, sostenendo che chiunque abbia organizzato questo incontro e si riferisce alle Associazioni del territorio, al Sig. Pennino, alla Sig.ra Alaimo e per riflesso anche al Presidente Tomaselli hanno sbagliato a non coinvolgere il Consiglio e in particolare il Presidente della Commissione Speciale.



Interviene il Consigliere **Di Fazio** che essendo venuto a conoscenza dei fatti proprio adesso sta riflettendo seriamente di tirarsi fuori dalla sua Commissione per svolgere solamente il ruolo di Consigliere, non essere coinvolti nelle tematiche che riguardano le commissioni è grave e fa intendere che così le Commissioni non serviranno a nulla. E quindi chiede spiegazioni al Presidente Tomaselli.

Prende la parola il Presidente **Tomaselli**, e sentendo parlare oggi i Consiglieri, afferma di avere la certezza che si mette in dubbio la sua correttezza nei confronti del Consiglio. Sostiene di avere sempre coinvolto il Consiglio rendendolo partecipe a tutto, non comprende quindi questo comportamento dubbioso nei suoi confronti. E' certo di portare avanti il suo ruolo sempre nell'interesse del Consiglio, anche perché lui rappresenta il Consiglio. Ricorda che nella riunione che si fece presso il ristorante XXL di Via M. Marine dove erano presenti oltre la sua persona, i Consiglieri Colletti e Sala, si registrarono le Associazioni del territorio e si nominò come coordinatore della Costa Sud la Sig.ra Alaimo e in quell'occasione si fece presente che in Consiglio esiste una Commissione Speciale che si occupa di mare e costa. Quel giorno, continua il Presidente, gli fu chiesto dalla Sig.ra Alaimo se invitare, nelle future riunioni, le Istituzioni Politiche dell'Amministrazione Comunale e lui stesso consigliò di evitare per non creare squilibri in Consiglio e suggerì di invitare solo la sua persona appunto perché il Presidente è l'Istituzione del territorio e rappresenta il Consiglio. Chiarito l'equivoco ribadisce l'importanza di collaborazione che deve esserci tra le Commissioni e le Associazioni del territorio e a proposito, invita i Consiglieri a leggersi il regolamento sulle commissioni votato in Consiglio dove si fa presente che bisogna coinvolgere sempre le associazioni del territorio.

Interviene il Consigliere **Savoca** che ribatte e sostiene la tesi del Presidente Tomaselli sulla correttezza che bisogna collaborare con le associazioni del territorio, purtroppo, continua, sono le Associazioni che non collaborano col Consiglio di Circoscrizione e questo rende tutto più difficile. Contesta invece il fatto, che alle riunioni debba presenziare sempre Tomaselli solo perché è il Presidente e rappresenta il Consiglio, esistono le Commissioni e bisogna dare un senso al loro ruolo.



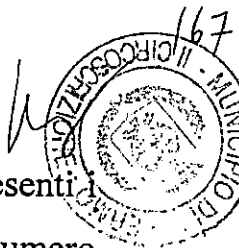
Interviene il Vice Presidente **Inzerillo** e spiega che è vero che il Presidente rappresenta il Consiglio, e glie ne diamo atto, ma è pur vero che il Presidente senza il Consiglio non esisterebbe. Bisogna rispettare appunto i ruoli e in quell' occasione non è stato rispettato il ruolo del Consigliere Colletti.

Prende la parola il Presidente **Tomaselli**, e fa ammenda al Consiglio ma soprattutto al consigliere Colletti per non avere comunicato l'incontro con le associazioni ma non si sente responsabile di avere snobbato il Consiglio perché gli inviti li ha gestiti il coordinamento delle Associazioni e inoltre assicura che è stata l'unica figura politica presente all'incontro. In conclusione chiede a tutti i componenti delle commissioni di relazionare tutto quello che è stato fatto e tutto quello che si vuole fare in futuro per discuterne insieme al prossimo consiglio.

A questo punto il **Presidente** propone il prelievo di proposta di deliberazione: prot.n.1837-p, avente per oggetto: Adesione al progetto per la realizzazione del Giornale di Circoscrizione "Editoria Sociale" e il Consiglio approva. Si dà la parola al Dott. Pitarresi in qualità di Direttore responsabile del giornale. Dopo un breve saluto ringrazia il Presidente Tomaselli e il Consiglio per l'opportunità concessagli e spiega brevemente qual' è l'utilità di tale rivista. Intanto è finalizzata alla partecipazione attiva dei Cittadini che potranno in maniera diretta segnalare disservizi pubblici o dare suggerimenti per problematiche specifiche. La rivista non avrà fini di lucro e coinvolgerà parrocchie, scuole e associazioni. Potrà riavvicinare la gente alla politica locale rendendosi partecipe delle azioni di sviluppo territoriale. Il Giornale sarà formato di 16 pagine e saranno distribuite come prima uscita n° 15.000 copie che verranno distribuite in tutta la Circoscrizione gratuitamente. Il Dott. Pitarresi comunque lascia una copia del progetto di realizzazione al Consiglio e ringrazia ancora per l'interessamento.

Dopo opportuna discussione tra i Consiglieri il **Presidente Tomaselli** alle ore 13,10 mette ai voti per appello nominale la suddetta proposta e il Consiglio approva.

Il Consigliere **Savoca** a questo punto chiede la verifica del numero legale il Presidente ne prende atto e verificata la mancanza del numero legale sospende la seduta di 1 ora.



Alle 14,30 alla riapertura dei lavori il **Presidente** chiama l'appello e sono presenti i seguenti Consiglieri: Di Fazio, Savoca e Colletti. Verificata la mancanza del numero legale il Presidente chiude la seduta.

Il Segretario

(A.Spanò)

Il Presidente

(A.Tomaselli)

(G.Inzerillo)